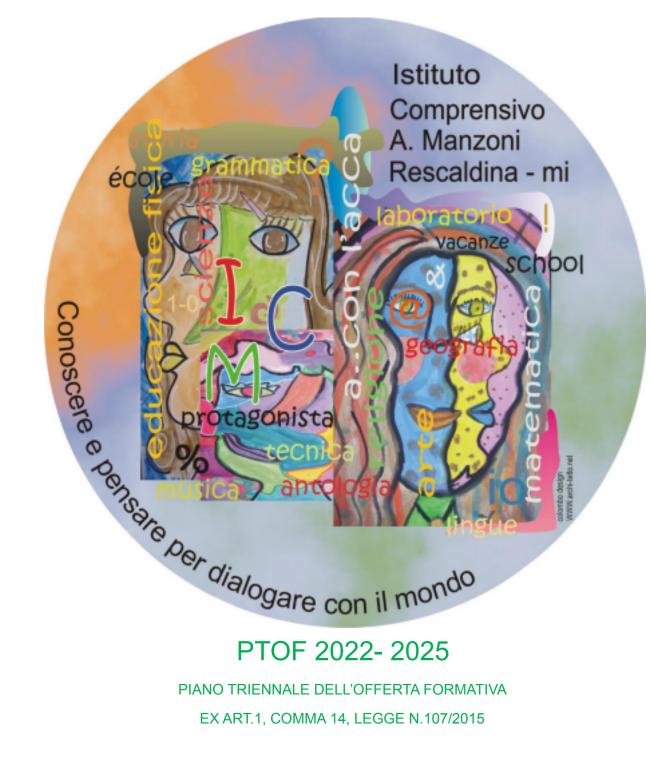
Istituto Comprensivo "A. Manzoni" - Rescaldina



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC A. MANZONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4426** del **26/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/10/2022** con delibera n. 53/2022

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 6 Priorità desunte dal RAV
- 7 Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

- 8 Aspetti generali
- 13 Insegnamenti e quadri orario
- 16 Curricolo di Istituto
- 22 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 24 Attività previste in relazione al PNSD
- 30 Valutazione degli apprendimenti
- **37** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 38 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 46 Aspetti generali
- **47** Modello organizzativo
- 48 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 49 Reti e Convenzioni attivate
- **50** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA: Con l'anno scolastico 2021/22, si apre il triennio 2022/25. Questo documento pertanto, oltre a descrivere la scuola nella sua identità e organizzazione consolidata, vuole prefigurare il suo sviluppo in un arco di tempo di più anni. L'attenzione al miglioramento diviene il filo rosso che attraversa attività e ambiti di lavoro, definendo obiettivi, procedure e monitoraggio dei risultati. Al fine di acquisire un metodo di lavoro, che dia coerenza ai documenti ministeriale e una maggior probabilità di raggiungere i risultati prefissati. Il piano triennale dell'offerta formativa triennale, quindi, si arricchisce di finalità programmatiche e progettuali sintetizzabili:

- nel rendere esplicito alle famiglie e alle istituzioni presenti sul territorio le caratteristiche salienti dell'Istituto Comprensivo;
- fornire un riferimento comune e chiaro in base al quale sviluppare, verificare, valutare e modificare l'offerta formativa;
- nell'essere un documento di lavoro rispetto al quale documentare i risultati via via conseguiti.

IL TERRITORIO:

L'Istituto Comprensivo A. Manzoni si trova a Rescaldina (MI), un comune italiano di 14 067 abitanti, situato a circa 25 km a nord-ovest del centro di Milano. La posizione strategica di Rescaldina, permette ai suoi abitanti di spostarsi agevolmente verso Milano, Varese, Como e la Svizzera creando nuove opportunità per lavoro e studio. Tale opportunità è sostenuta dalla presenza della stazione ferroviaria, che collega la cittadina direttamente con Milano, Novara e l'aeroporto di Milano Malpensa. Il territorio vanta la presenza del primo stabilimento dell'azienda Bassetti. Ora parte del Gruppo Zucchi, nella sede di Rescaldina è custodito il Museo "Zucchi Collection", la più grande raccolta al mondo di blocchi per stampa a mano sul tessuto in legno e metallo, dalla fine del '700 al 1930.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La fine del secolo scorso ha seguito, dal punto di vista economico, il generale andamento della zona dell'Alto Milanese, declino del settore manifatturiero a favore del terziario. Nel caso di Rescaldina, più che verso le tecnologie avanzate, pur con piccole realtà a livelli di eccellenza, verso il settore della grandi attività commerciali, sfruttando l'asse viario della Strada Statale 527 che la attraversa e la vicinanza dell'Autostrada dei Laghi da cui Rescaldina è servita direttamente da 2 uscite sul ramo A8 Milano-Varese (Legnano e Castellanza) e con l'uscita di Saronno a soli 6 km sul ramo A9 Milano-Como Chiasso che la collega direttamente alla Svizzera. La linea ferroviaria, raddoppiata negli anni '90, collega la stazione di Rescaldina direttamente all'aeroporto di Milano Malpensa.

POPOLAZIONE SCOLASTICA:

Il comune di Rescaldina presenta due Istituti Comprensivi: L'istituto Comprensivo Dante Alighieri e l'Istituto Comprensivo Alessandro Manzoni. Quest'ultimo è costituito da tre Scuola dell'Infanzia, una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di Primo Grado. Il contesto di provenienza degli alunni è in prevalenza medio-basso, con significative situazioni di svantaggio socio-economico, che si sviluppano in una generale povertà culturale. L'Istituto inoltre è collocato in un territorio di forte flusso migratorio e sono presenti persone provenienti prevalentemente dall'est Europa, dall'Africa (nord e sud), dal Pakistan, dall'India e, negli ultimi anni, dalla Cina. Alcune famiglie straniere sono stabili sul territorio e sono già alla terza generazione, quindi i bambini e le bambine appartenenti a queste famiglie sono spesso nati/e in Italia e frequentano con regolarità la scuola. Altre famiglie invece sono nuove del territorio, i padri lavorano fuori casa per molte ore al giorno e le madri si occupano della numerosa famiglia da sole. Le madri parlano molto poco e con difficoltà la lingua italiana, questo fa sì che i figli maggiori fungano da interpreti nei confronti degli insegnanti, delle insegnanti e delle Istituzioni. Questo comporta una generale povertà linguistica e lessicale. Si segnalano inoltre casi di bambini NAI (neoarrivati in Italia), che arrivano durante l'anno e che vengono iscritti alla classe di appartenenza, secondo l'età, come da normativa, ma assolutamente carenti di qualsiasi conoscenza in lingua italiana.

L'Istituto inoltre presenta un elevato numero di bambini con difficoltà cognitive e vulnerabilità emotivo-relazionali, che si traducono in fragilità scolastiche. L'istituto si pone sul territorio, anche rispetto ai paesi circostanti, per la particolare attenzione che rivolge ai bambini fragili, tanto da essere riconosciuto dalle famiglie, soprattutto italiane, come un luogo protetto per accogliere e far crescere i propri figli, infatti, spesso, anche in corso d'anno, il numero delle iscrizioni aumenta. Tale situazione complessa pone sfide molto alte al corpo docenti e si traduce in una didattica inclusiva e laboratoriale, attenta alla dimensione esperenziale, che prevede un aggiornamento costante degli stessi rispetto alla didattica disciplinare, alla didattica innovativa e alla gestione della classe, supportata da una elevata attenzione alla relazione al fine di garantire a tutti gli alunni proposte didattiche valide ed elevati standard educativi. il contesto di base viene vissuto per creare un



ambiente di apprendimento accogliente ed inclusivo, in cui valorizzare il contributo di tutti. Nell'Istituto è presente un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA:

Oltre ai rappresentanti di classe, eletti in sede di seggio elettorale, tutti i genitori possono partecipare ai Consigli di Classe ed hanno pieno diritto di parola. Tuttavia, nel caso si debbano analizzare i rapporti interdisciplinari ed effettuare la valutazione periodica e finale degli alunni, il Consiglio di Classe si riunisce alla sola presenza dei docenti (art. 5 D.L.vo 297 del 16/4/94). Per la Scuola primaria e per la scuola dell'infanzia, oltre ai canonici momenti di incontro, sono programmati per i genitori colloqui individuali con le insegnanti previo appuntamento concordato. Nella Secondaria di Primo Grado i colloqui con i genitori possono svolgersi facendo riferimento alla tabella con l'orario di ricevimento di tutto il corpo docente, consegnata alle famiglie ad inizio anno scolastico.

Il PATTO DI CORRESPONSABILITA', il REGOLAMENTO DI ISTITUTO e il REGOLAMENTO DI DISCIPLINA redatti, corretti e aggiornati, restano in vigore e sono presenti sul sito dell'Istituto.

Nel corso dell'anno con la realizzazione di vari progetti vi è una collaborazione attiva con i nonni, i genitori e altre realtà del territorio. Per l'Istituto questi momenti rivestono una grande importanza per risaldare i rapporti scuola-famiglia. Si segnala la presenza nel Territorio di un Comitato Genitori, molto attivo, che aiuta, sostiene e organizza attività di raccolta fondi a sostegno dell'Istituto.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE:

L'istituto ha sviluppato un ottimo rapporto con il territorio, infatti il Comune di Rescaldina partecipa alle attività scolastiche presentando progetti, che ampliano l'offerta formativa. L'inserimento della disciplina di Educazione Civica ha permesso all'Istituto, già attento alle tematiche riguardanti i tre ambiti messi in luce dalla legge 20 agosto 2019, n.92, di risaldare la lunga collaborazione tra istituto, amministrazione comunale e associazioni culturali presenti nel territorio, continuando ad inserire nella propria proposta formativa i progetti presentati dalle due realtà già citate. Sempre in un' ottica di crescita e collaborazione e affinché la scuola divenga un centro di promozione culturale e sociale, il Consiglio d'Istituto autorizza l'uso dei locali scolastici per favorire le attività extrascolastiche. Sono attive sul territorio numerose associazioni sportive, che trovano nella palestra dell'istituto un punto di incontro e ritrovo per i loro allenamenti.

L'Istituto collabora con esperti e volontari che supportano, integrano e vivificano la proposta didattica ed educativa.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

L'istituto è formato dalla Scuola Secondaria di Primo Grado "Raimondi", dalla Scuola Primaria "A. Manzoni", dalle scuole dell'Infanzia "Ferrario", "Ferrario, sez. staccata" e "Don Pozzi"

Risorse Professionali

Docenti

Ata

DS

Educatori



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	49
	LIM nelle aule	16

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

- Consolidare la conoscenza della lingua inglese - Incentivare la progettazione tra i diversi ordini di scuola - Potenziare ulteriormente l'inclusione

Traguardo

- Incrementare il raggiungimento del livello A2 al termine della scuola secondaria e A1 al termine della scuola primaria. - Sviluppare e/o completare un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola. - Realizzare progetti e/o attività che aiutino, soprattutto gli studenti più fragili, a sentirsi parte integrante del contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Offerta formativa per il triennio 22/25 prevede di lavorare nello sviluppo e in relazione alle aree del piano di miglioramento.

Traguardi attesi in uscita

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati

d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Approfondimento

La *scuola dell'infanzia* fa parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni. La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e

che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Curriculo di Istituto

Coerentemente, con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", l'Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

Elaborazione un curricolo verticale di scuola, per tutte le discipline e con particolare attenzione alla costruzione di un curriculum verticale per l'educazione civica e una rielaborazione dell'insegnamento di tecnologia nella scuola secondaria di secondo grado.

Iniziative di ampliamento curricolare

PROGETTI INCLUSIONE E POTENZIAMENTO

Favorire l'inclusione e il potenziamento per superare lo svantaggio. Conseguire un adeguato sviluppo psico-fisico e una sicura autonomia personale, in rapporto alle potenzialità individuali.

PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Conoscere e valorizzare il proprio territorio e la propria comunità. Individuare i problemi relativi alla valorizzazione del patrimonio culturale ed acquisire un rapporto corretto e consapevole con l'ambiente.

INTERCULTURA

Promuovere la formazione di conoscenze ed atteggiamenti per stabilire rapporti dinamici, considerando la scuola come presidio di socialità, di scambio culturale e di confronto. Mettere in atto comportamenti consapevolmente solidali, rispettosi della sfera personale e dell'ambiente socio-culturale, in un'ottica di condivisione dei principi di uguaglianza.

PROGETTI CONTINUITA'-RACCORDO-ACCOGLIENZA: Attuare la continuità didattica ed educativa nei tre ordini di scuola con relativo inserimento graduale dei nuovi iscritti.

Favorire e sviluppare momenti di attività comune, condivisi tra alunni dei diversi ordini di scuola.

Formare classe equi-eterogenee al loro interno.

Coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa.

BIBLIOTECHE DI CLASSE, D'ISTITUTO E MAGISTRALE:

La scelta alternativa associata all'importanza del libro, alla scelta, alla ricerca e alla scoperta.

PERCORSI ESPRESSIVI, ARTISTICI E TEATRALI:

Arte, musica e teatro come linguaggio, metafora e scoperta, senso di sé e di identità.

PERCORSI SCIENTIFICI, INFORMATICI e ROBOTICA EDUCATIVA

FIGURA PROFESSIONALE PSICOLOGO SCOLASTICO: E' possibile awalersi del servizio di consulenza di una psicologa scolastica

Attività previste in relazione al PNSD e Piano per la didattica digitale integrata

https://www.istruzione.it/scuola_digitale/allegati/Materiali/pnsd-layout-30.10-WEB.pdf

Valutazione

valutazioni competenze scuola dell'infanzia

Valutazione formativa primaria

Valutazione apprendimenti secondaria

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Pei in Icf

metodo di studio

Formazione insegnanti

L2 e protocollo stranieri

Progetti

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA S. FERRARIO MIAA849015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA DON POZZI MIAA849026

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A. MANZONI MIEE84901A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO RAIMONDI MIMM849019



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annuali per ogni grado di scuola, scandite da una programmazione trasversale fra le diverse discipline e anche tra ordini di scuola.



Curricolo di Istituto

IC A. MANZONI

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA S. FERRARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia S. Ferrario si compone di due plessi. La sede in via Gramsci e la sezione distaccata in Via Asilo. La nostra scuola dell'infanzia vuole essere un luogo accogliente e stimolante per favorire l'integrazione e la crescita dei bambini dai tre ai sei anni. Fondamentale per noi docenti è il rispetto del singolo bambino che arriva alla scuola dell'infanzia con una sua storia, con i suoi bisogni, le sue competenze e le sue difficoltà, con proprie modalità d'apprendimento e con tempi di crescita ed attenzione differenti. Questa diversità di caratteristiche arricchisce l'ambiente educativo in cui ogni bambino si immerge aiutandolo "a farsi persona". L'ambiente, modificabile nel corso dell'anno, verrà organizzato in modo tale da rispondere ai bisogni dei bambini. L'adulto predispone un "ambiente educante" che stimola la curiosità, l'iniziativa in termini di esplorazione e scoperte autonome, creando così un aiuto indiretto all'agire del bambino che viene sollecitato anche a sviluppare l'immaginazione, la fantasia, la creatività in autonomia, aumentando così la propria autostima. L' attenzione anche



alla dimensione creativa del bambino promuove il pensiero divergente e il rispetto di tutti gli stili cognitivi

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Gli obiettivi, ogni anno, vengono adeguati e calibrati in base alle esigenze dei singoli gruppi, tenendo conto delle finalità della Scuola dell'Infanzia. Punti cardine saranno quindi consolidare l'identità, sviluppare l'autonomia, acquisire competenze e vivere le prime esperienze di cittadinanza. Nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza: essi rappresentano dei riferimenti per i docenti, aiutandoli a finalizzare l'azione educativa volta allo sviluppo integrale dell'allievo.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA VIA DON POZZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

L'impegno emerso nei tre anni di sperimentazione realizzata nel nostro plesso ci ha condotto alla graduale ricerca di un metodo comune, che vediamo concretizzare in atteggiamenti educativi condivisi, continua cura e ricerca degli spazi e dei materiali, crescita graduale per saper riconoscere e incoraggiare quotidianamente i progetti che scaturiscono dalla mente di ogni bambino a seconda dell'età, degli interessi e delle esperienze pregresse. La stessa programmazione che noi costruiamo si può definire non più programmazione di contenuti ma PROGRAMMAZIONE DI METODO perché conta come viene gestito dall'adulto ciò che i bambini mettono in campo, dimostrando di saper e poter governare i processi che si delineano nel curricolo quotidiano. Il ruolo dell'insegnante diventa quello di "riflettere come uno specchio" ciò

che avviene nella mente di un bambino perché esso possa non solo produrre, ma anche padroneggiare la propria azione costruttiva in una prospettiva di conquista della creatività . Tenendo costantemente in considerazione " la motivazione e del coinvolgimento" Sarà cura dell'insegnante integrare e dare coerenza ai percorsi didattici che si delineano, nella mente del bambino e nella classe, evitando situazioni abitudinarie, eccessivamente stabili. L'adulto quindi deve intervenire anche per creare quella discontinuità necessaria affinché si sviluppino processi di apprendimento dinamici e aperti operando continuamente nel gioco che permette prima di integrare, poi divaricare i saperi che affiorano.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Le cose che ci dicono i bambini devono essere trasformate in percorsi educativi, didattici . Non si tratta di definire a priori percorsi e contenuti, ma di creare un contesto di apprendimento favorevole. Contesto in cui i bambini facciano da soli i progressi e i passaggi educativi che ognuno deve poter fare per crescere non solo dal punto di vista cognitivo, ma anche emotivo e relazionale L'intervento dell'insegnante avverrà in relazione alla fase in cui si opera, nel momento in cui è necessario dare senso condiviso socialmente a ciò che è avvenuto, magari anche solo per un singolo individuo. Più che l'intervento diretto dell'insegnate diventano fondamentali i tempi, gli spazi dedicati all'elaborazione della progettazione prima, alla realizzazione del prodotto poi e infine al ragionamento sul risultato ottenuto, che permette di rielaborare e progredire nel proprio operato. La funzione dell'adulto diviene quindi una funzione metacognitiva. Nell'intervento didattico un altro aspetto che vogliamo considerare è la possibilità di esporre i bambini a prodotti culturali diversi e spesso mediamente più alti di quelli che comunemente vengono proposti, in un 'ottica di sopportabile discontinuità" col loro vivere quotidiano. Fra continuità emotiva, affettiva e sopportabile discontinuità cognitiva. Creare contesti di apprendimento così aperti, informali, destrutturati richiede strumenti di verifica e di monitoraggio formalizzati (tabelle, griglie), per evitare che qualche bambino non faccia alcun progresso.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA A. MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo di scuola

Si ritiene opportuno proseguire un percorso di cambiamento che superi il modello di programmazione analitico - sequenziale per introdurre nell'organizzazione didattica più robusti tratti di flessibilità e d'autonomia che possano garantire meglio l'unitarietà e l'efficacia dell'insegnamento. La pluralità dei docenti va confermata come valore positivo e centrale della scuola primaria, in quanto risorsa al servizio di un curricolo ricco e articolato. Nelle diverse situazioni operative, la pluralità dei docenti dovrà articolarsi in forme flessibili, come organizzazione di gruppi di insegnamento.

I tempi e le scansioni settimanali degli ambiti e delle discipline si distribuisco nel rispetto dei carichi cognitivi dei bambini e delle bambine per garantire loro tempi distesi di apprendimento e socializzazione. Pertanto è necessario prevedere un impiego flessibile del monte orario delle attività didattiche, calcolato su base annua, rispettando comunque i livelli minimi di ore per disciplina a livello nazionale. Viene riconosciuto come elemento comune fra gli insegnanti del plesso la convinzione che l'apprendimento attraverso una DIDATTICA LABORATORIALE fornisca agli alunni e alle alunne la possibilità di: esprimere idee e conoscenze, confrontarsi con l'altro, Interagire e costruire, arrivare ad un sapere condiviso, intuire che la conoscenza è in evoluzione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I GRADO RAIMONDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

Le finalità e gli obiettivi culturali del 'Piano educativo' della scuola secondaria "Carlo Raimondi" si riferiscono alle vigenti indicazioni legislative, sulla base degli orientamenti disciplinari e trovano riscontro nelle programmazioni delle diverse discipline. Essi concorrono a promuovere negli alunni l'apprendimento di conoscenze, l'acquisizione di abilità e di competenze, l'approfondimento di un metodo di lavoro, nonché lo sviluppo delle capacità individuali. L'offerta formativa della nostra struttura scolastica mira al raggiungimento, da parte degli allievi, delle seguenti finalità: . - Sviluppare le capacità di ascolto e di comprensione. - Sviluppare la capacità di espressione, finalizzata a una comunicazione chiara, adeguata e basata su linguaggi diversi. - Potenziare le capacità analitiche (osservazione, descrizione, riflessione sulla realtà). - Acquisire la capacità di ordinare in modo sequenziale e organico informazioni e contenuti (classificazione e sintesi). - Acquisire un metodo di studio e di lavoro personale. - Rafforzare la capacità di individuare e risolvere problemi. - Promuovere la capacità di organizzarsi e di operare

proficuamente nell'ambito pratico-esecutivo e in quello creativo. Tali obiettivi si concretizzano nella formazione e nel consolidamento di competenze di carattere trasversale, formalmente definite come di seguito e valutate dal Consiglio di Classe al termine del ciclo d'istruzione, parallelamente alle valutazioni disciplinari.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti a.s. 2022-2023

https://www.manzonirescalda.edu.it/progetti/

L'attività è descritta nella scheda- progetto visionabile attraverso il sopraindicato link.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Si rimanda alla scheda- progetto visionabile attraverso il sopraindicato link.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Progetti a.s. 2022-2023 https://www.manzonirescalda.edu.it/progetti/

Attività previste in relazione al PNSD

Amhito	1	Competenze	Д	contenuti
\triangle	Ι.	COLLIDETELIZE	$\overline{}$	Contenut

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Responsabile: Commissione Innovazione Digitale

Destinatari: alunni classi V primaria e II secondaria

Durata: un incontro da un'ora (febbraio 2023) per classi V primaria

due incontri da un'ora (febbraio/marzo 2023) per classi Il secondaria

un incontro da un'ora (febbraio 2023) per classi III secondaria

Obiettivi:

Promozione dell'educazione al rispetto e sviluppo del pensiero critico per un uso consapevole delle tecnologie digitali e della capacità di assumersi la responsabilità delle proprie azioni e delle proprie scelte nell'utilizzo di tali tecnologie:

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri, rispettare i dati e le identità altrui;
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale
- (supportare i propri figli/alunni nell'uso corretto delle tecnologie; riconoscere segnali di disagio nei propri alunni/figli)

Contenuti/attività previste: presentazione di video e/o slide; conversazione con gli studenti (basata sugli esiti del sondaggio "Uso della Rete" compilato dagli stessi studenti nel corso dell'a.s. precedente per le classi V primaria e II secondaria; basata sulle richieste degli studenti al termine del percorso dello scorso anno per le classi III primaria)

Risorse e beni: un volontario delle Forze dell'Ordine; docenti di classe; membri della Commissione Innovazione Digitale; aula -con collegamento a internet-

Monitoraggio: osservazione ex ante attività formative volta a

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

rilevare le effettive competenze possedute dagli alunni al fine di calibrare al meglio e personalizzare gli interventi; osservazione diretta delle attività in itinere, per verificare la corrispondenza tra gli obiettivi fissati e quelli raggiunti allo scopo di effettuare, nel caso ci fossero significativi scostamenti, rimodulazioni e aggiustamenti; osservazione finale e somministrazione di questionari (agli studenti e/o ai loro docenti) per verificare e valutare il rispetto delle aspettative, punti di forza e di debolezza, le ricadute in termini di competenze acquisite dagli alunni, il clima relazionale fra pari e non; documentazione del lavoro svolto riguardo all'attività di monitoraggio e valutazione dei singoli interventi formativi attraverso report e/o grafici che saranno resi pubblici e consultabili all'interno dell'Istituto, ai fini della circolazione dei risultati e della loro tesaurizzazione in vista di una eventuale nuova progettazione.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Responsabile: Rete Ri-Connect - Commissione Innovazione Digitale

Destinatari: alunni classi IV primaria e I secondaria e un

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

gruppo di "nonni"; docenti e genitori

Durata: quattro ore per classe (classi IV) / cinque ore per classe (classi II) distribuite in tre incontri (novembre/dicembre 2022); un incontro serale prima dell'avvio del progetto nelle classi per docenti e genitori

Obiettivi:

Promozione dell'educazione al rispetto e sviluppo del pensiero critico per un uso consapevole delle tecnologie digitali e della capacità di assumersi la responsabilità delle proprie azioni e delle proprie scelte nell'utilizzo di tali tecnologie:

- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri, rispettare i dati e le identità altrui:
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

- essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale
- condividere un'esperienza mettere in relazione due diverse generazioni sul tema delle tecnologie digitali e della vita quotidiana
- favorire l'alfabetizzazione digitale che sempre più spesso viene richiesta e far sì che anche le persone più anziane possano trovare gli strumenti idonei per non sentirsi esclusi
- favorire le relazioni scuola-famiglia coinvolgendo i genitori in fase di preparazione degli interventi; supportare i propri figli/alunni nell'uso corretto delle tecnologie; riconoscere segnali di disagio nei propri figli/alunni

Contenuti/attività previste: presentazione di video e/o slide; conversazione con gli studenti e utilizzo pratico di dispositivi digitali; presentazione dell'attività da parte dei formatori a genitori e docenti, domande del pubblico

Risorse e beni: un docente o due della Rete Ri-Connect; un agente della Polizia Postale -che già lavora per USR Lombardia nei progetti Generazioni Connesse; docenti di classe; membri della Commissione Innovazione Digitale; nonni che intendono acquisire consapevolezza degli strumenti digitali; aula video -con collegamento a internet-; dispositivi digitali personali (smartphone, tablet o laptop) e messi a disposizione dalla

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

scuola o dalla Rete

Monitoraggio: osservazione ex ante attività formative volta a rilevare le effettive competenze possedute dagli alunni al fine di calibrare al meglio e personalizzare gli interventi; osservazione diretta delle attività in itinere, per verificare la corrispondenza tra gli obiettivi fissati e quelli raggiunti allo scopo di effettuare, nel caso ci fossero significativi scostamenti, rimodulazioni e aggiustamenti; osservazione finale e somministrazione di questionari (agli studenti, ai "nonni" e ai docenti) per verificare e valutare il rispetto delle aspettative, punti di forza e di debolezza, le ricadute in termini di competenze acquisite dagli alunni, il clima relazionale tra pari e non; documentazione del lavoro svolto riguardo all'attività di monitoraggio e valutazione dei singoli interventi formativi attraverso report e/o grafici che saranno resi pubblici e consultabili all'interno dell'Istituto, ai fini della circolazione dei risultati e della loro tesaurizzazione in vista di una eventuale nuova progettazione



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA S. FERRARIO - MIAA849015 INFANZIA VIA DON POZZI - MIAA849026

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nell'attività svolta negli anni precedenti spesso tutto il team si è ritrovato per elaborare criteri condivisi nella procedura di osservazione delle competenze dei singoli alunni. I momenti focus sono stati due, il primo nel periodo in cui si sono elaborati i criteri comuni per realizzare il singolo portfolio degli alunni in uscita dei bambini di tutti e tre i plessi il secondo quando si sono sperimentate e poi definiti i criteri per osservare i bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I GRADO RAIMONDI - MIMM849019

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

VERIFICA e VALUTAZIONE: La verifica e la valutazione sono correlate alla progettazione didattica e alle scelte collegiali nell'elaborazione del curricolo, sono orientate ad accertare la qualità delle competenze, delle abilità e delle conoscenze degli allievi e nelle alunne; raccolgono dati ed evidenze allo scopo di

attuare un feedback sull'attività docente per riprogettare migliori percorsi formativi, rendendola così funzionale all'apprendimento, al successo formativo e all'apprendimento permanente. Tramite la prassi valutativa i docenti intendono: • educare gli allievi alla coscienza di sé e dei modi dell'apprendere; • favorire l'autovalutazione;•implementare la motivazione intrinseca e la tensione verso il continuo miglioramento. Gli obiettivi da raggiungere in termini di prestazioni e i risultati attesi sono resi noti, per cui gli allievi sono a conoscenza delle mete cognitive da raggiungere e diventano consapevoli dei propri livelli di prestazione.

Le prassi valutative guardano ai processi dell'imparare, più che al prodotto misurabile e quantificabile, riconoscendo tuttavia il momento della misurazione come step iniziale di un percorso più ampio e complesso quale è quello valutativo. La verifica dell'efficacia dei percorsi avviene attraverso una costante valutazione in itinere, che è affidata all'interazione quotidiana e, negli ultimi anni della Scuola Primaria e soprattutto nella Scuola Secondaria di Primo grado, a prove di varie tipologie scandite con regolarità. La valutazione formativa vuole accertare in modo analitico quali abilità l'allievo stia acquisendo; le prove di verifica riguardano brevi segmenti del percorso. Gli esiti delle prove formative concorrono alla formulazione del voto finale. La valutazione sommativa riguarda un percorso di apprendimento: essa intende da un lato elaborare un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti dall'allievo, dall'altro formulare un bilancio consuntivo delle scelte didattiche e metodologiche poste in essere, fornendo un feedback utile e necessario alla riformulazione della progettazione. Gli esiti delle prove sommative incidono direttamente sulla formulazione del voto di fine trimestre e fine anno scolastico.

I criteri di valutazione sono stati elaborati dai docenti in un'ottica di continuità con gli altri cicli dell'istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione sarà analoga a quella delle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

GIUDIZIO DESCRITTORE

OTTIMO Il comportamento è costantemente corretto. Esso è legato, inoltre, alla propensione dell'alunno/a per lo studio caratterizzato da curiosità e approfondimento. È presente un atteggiamento collaborativo.

DISTINTO Il comportamento è corretto nei vari momenti della vita scolastica.

L'alunno/a partecipa con interesse e impegno alle attività proposte.

BUONO Il comportamento è generalmente corretto, salvo qualche

manchevolezza che l'alunno/a mostra di comprendere e correggere.

SUFFICIENTE Il comportamento risulta nel complesso solo accettabile. L'alunno/a

fatica a comprendere e a correggere le manchevolezze segnalate.

NON SUFFICIENTE il comportamento risulta generalmente non accettabile. Le trasgressioni sono frequenti e segnalate alla famiglia.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Il comportamento è caratterizzato da ripetute trasgressioni che hanno richiesto segnalazioni e provvedimenti gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

LIVELLI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Ha partecipato con interesse alle attività scolastiche applicandosi con responsabilità e impegno lodevoli.

Ha partecipato con interesse alle attività scolastiche applicandosi con responsabilità e impegno costanti.

Ha partecipato con un certo interesse alle attività scolastiche applicandosi con responsabilità e impegno.

Ha partecipato con poco interesse alle attività scolastiche applicandosi con scarsa responsabilità e impegno.

Ha partecipato con interesse settoriale alle attività scolastiche applicandosi in modo discontinuo.

Ha partecipato con interesse superficiale alle attività scolastiche applicandosi in maniera non sempre adeguata.

Sa relazionarsi in modo efficace e positivo con compagni ed insegnanti esprimendo desideri ed opinioni.

Sa relazionarsi in modo positivo con compagni ed insegnanti esprimendo

desideri ed opinioni.

Preferisce stabilire relazioni solo con alcuni compagni.

Non sempre sa relazionarsi in maniera efficace con compagni ed insegnanti.

Ha difficoltà a relazionarsi con compagni ed insegnanti.

Possiede un proficuo metodo di studio e sa organizzare e rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite.

Possiede un efficace metodo di studio e sa organizzare in autonomia le conoscenze acquisite.

Possiede un metodo di studio abbastanza efficace e sa generalmente organizzare le conoscenze acquisite.

Possiede un metodo di studio poco efficace e non sempre sa organizzare le conoscenze acquisite.

Possiede un metodo di studio superficiale e non sa ancora organizzare le conoscenze acquisite.

Deve ancora acquisire un metodo di studio che gli permetta di organizzare le conoscenze acquisite

Il profitto complessivo risulta ottimo in tutte le aree di apprendimento.

Il profitto complessivo risulta distinto in tutte le aree di apprendimento.

Il profitto complessivo risulta buono in tutte le aree di apprendimento.

Il profitto complessivo risulta discreto in tutte le aree di apprendimento.

Il profitto complessivo risulta sufficiente in tutte le aree di apprendimento.

Il profitto complessivo risulta quasi sufficiente in tutte le aree di apprendimento.

Il profitto complessivo risulta insufficiente in quasi tutte le aree di apprendimento.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA A. MANZONI - MIEE84901A

Criteri di valutazione comuni

VERIFICA e VALUTAZIONE: La verifica e la valutazione sono correlate alla progettazione didattica e alle scelte collegiali nella elaborazione del curricolo.

Sono inoltre orientate ad accertare la qualità delle competenze, delle abilità e delle conoscenze degli allievi e nelle alunne; raccolgono dati e le evidenze anche allo scopo di attuare un feedback sulle attività proposte dal docente per 94

L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF - 2019/20-2021/22

IC A.MANZONI

riprogettare migliori percorsi formativi. Di conseguenza sono funzionale all'apprendimento, all'autoapprendimento e al successo formativo.

Tramite la prassi valutativa i docenti intendono:

- educare gli allievi alla coscienza di sé e dei modi dell'apprendere;
- favorire l'autovalutazione; le prove di verifica riguardano brevi segmenti del percorso.
- •implementare la motivazione intrinseca e la tensione verso il continuo miglioramento.

Gli obiettivi da raggiungere in termini di prestazioni e i risultati attesi sono resi noti, per cui gli allievi sono a conoscenza delle mete cognitive da raggiungere e diventano consapevoli dei propri livelli di prestazione.

Le prassi valutative guardano ai processi dell'imparare, più che al prodotto misurabile e quantificabile, riconoscendo tuttavia il momento della misurazione come step iniziale di un percorso più ampio e complesso quale è quello valutativo. La verifica dell'efficacia dei percorsi avviene attraverso una costante valutazione in itinere, affidata all'interazione e al monitoraggio quotidiano. Negli ultimi anni la Scuola Secondaria di Primo grado, si affida a prove di varie tipologie di prove, per verificare le conoscenze, scandite con regolarità. La valutazione formativa vuole accertare quali abilità l'allievo stia acquisendo; Gli esiti delle prove formative concorrono alla formulazione del voto finale. La valutazione sommativa riguarda un percorso di apprendimento: essa intende da un lato elaborare un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti dall'allievo, dall'altro formulare un bilancio consuntivo delle scelte didattiche e metodologiche poste in essere, fornendo un feedback utile e necessario alla riformulazione della progettazione. Gli esiti delle prove sommative incidono direttamente sulla formulazione del voto di fine trimestre e fin anno scolastico, i criteri di valutazione sono stati elaborati dai docenti in un'ottica di continuità con gli altri cicli dell'istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La secondaria procederà con un voto espresso in decimi, mentre alla primaria si procederà con un giudizio valutativo come da nuova normativa.

I livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo 95

L'OFFERTA

FORMATIVA

PTOF - 2019/20-2021/22

IC A.MANZONI

autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione sono stati elaborati dai docenti in un'ottica di continuità con gli altri cicli dell'istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri sono stati elaborati dai docenti in un'ottica di continuità con gli altri cicli dell'istituto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Compilazione nuovi modelli PEI preferibilmente su base ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, educatori, famiglie, specialisti.

Piano per la didattica digitale integrata

Piano per la Didattica Digitale Integrata (dalle Linee di Indirizzo sulla Didattica a Distanza, Atto di indirizzo del Dirigente scolastico Protocollo 1002 C/27 del 31 marzo 2020)

Premessa

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Manzoni, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli strumenti online permettono:

🛘 una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;

Il un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

L'IC da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo

concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto intende adottare, dopo le Linee di Indirizzo sulla Didattica a Distanza, (Atto di indirizzo del Dirigente scolastico Protocollo 1002 C/27 del 31 marzo 2020) elaborate per l'emergenza.

Le finalità del Piano

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, il Piano per la DDI, come da Linee guida ministeriali, sarà adottato nel nostro Istituto qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Gli obiettivi

Omogeneità dell'offerta formativa

- il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.



Attenzione agli alunni più fragili

- gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy

- l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

I docenti della **scuola dell'infanzia** sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso rappresentanti di classe e genitori, privilegiando l'utilizzo dell'account istituzionale, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età. Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino. In ogni caso, le docenti si impegnano a provare personalmente le esperienze che propongono, in modo da ricevere prima una restituzione di senso personale e successivamente una rielaborazione sul significato della proposta, all'interno di un percorso il più possibile concreto e/o fondato sulla realtà e sulle emozioni legate al tempo che scorre.

Per i docenti della **scuola primaria** la piattaforma G-suite (oggetto di specifica azione formativa e di supporto da parte dell'animatore digitale) sarà utilizzata dalla maggior parte delle classi, soprattutto attraverso l'uso della classe virtuale Classroom. Si potranno organizzare "Meet affettivi" di vicinanza, nei quali elementi come la voce o lo sguardo (in caso di video a distanza) costituiscono importanti riferimenti



emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza.

Occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da device tecnologici.

Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento digitali, potranno essere utilizzati, oltre alla piattaforma di istituto, eventuali ulteriori ambienti già sperimentati e conosciuti dagli studenti, con particolare riguardo ai bisogni dei bambini con BES, per i quali potranno essere attivati specifici percorsi, sorretti da eventuali nuovi semplici ambienti dedicati.

Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il team di classe e con l'interclasse, di garantire equilibrio delle richieste.

Nella **scuola secondaria** si farà riferimento agli strumenti offerti dalla piattaforma Gsuite per gli studenti di tutte le classi (Meet, per videoconferenze e registrazione di lezioni, Classroom, Drive e i suoi strumenti). Accanto alla G-suite sarà possibile usare anche altri ambienti, se già sperimentati in classe e semplici da usare. Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa. È prevista una quota settimanale minima di lezione: saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

🛘 utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;

☐ medesima scansione oraria delle lezioni;

Il riduzione dell'unità oraria a 45 minuti per tutti gli studenti in collegamento audio-video. In questo modo si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Gli strumenti

La comunicazione

Utilizzati già prima, ma potenziati durante l'emergenza, l'I.C. ha i seguenti canali di comunicazione:

- ☐ il sito istituzionale www.manzonirescalda.edu.it
- ☐ le email di docenti e studenti @manzonirescalda.edu.it
- ☐ il Registro Elettronico (scuola primaria e secondaria)

Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie della scuola primaria e secondaria sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è [scaricabile l'app, ma è comunque] disponibile [anche] tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

G Suite for Education

L'account collegato alla G Suite for Education -gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola- consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale nome.cognome@manzonirescalda.edu.it. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per

ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Studenti in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale.

Adobe Spark (creazione e condivisione di brevi video corredati da testo ed immagini, oppure di infografiche)

Book Creator (creazione e condivisione di e-book interattivi)

Edpuzzle (piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo)

Kahoot! (creazione condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli Studenti o quelli della scuola in un'ottica di gamification)

LearningApps (creazione di quiz o altri giochi per l'esercizio o la verifica di apprendimenti)

Padlet ("lavagna" per l'inserimento di immagini, testi e collegamenti terzi (video, siti...) come post che si possono visualizzare e commentare collaborativamente)

SuperMappeX (creazione, personalizzazione e gestione delle mappe concettuali. Oltre ai nodi e connettori si possono aggiungere approfondimenti e link e integrare immagini ed elementi multimediali)

ThingLink (creazione di immagini o video "aumentati" con inserimento di audio, testi, video...)

WordWall (vedi LearninApps)

Libri di testo digitali (sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo)

Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.



Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, l'I.C. ha già integrato il Regolamento di disciplina con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante l'utilizzo dei dispositivi digitali da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle

particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Tale Regolamento è già presente sul sito istituzionale.

Formazione dei docenti

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

☐ Piattaforma G Suite for Education - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto

☐ Piattaforma G Suite for Education - per tutti i docenti

☐ Piattaforma G Suite for Education - per le famiglie





Aspetti generali

Organizzazione

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Organigramma e funzioni

Sono presenti a scuola:

DS, DSGA, Primo Collaboratore, Referente Covid, Animatore Digitale, FFSS, Coordinatri di plesso, Applicati di segreteria e Collaboratori scolastici

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Segreteria personale e segreteria amministrativa

Piano di formazione del personale docente e ATA

Competenze,

inclusione,

inglese,

curriculum verticale,

corsi sicurezza e privacy

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni previste da norme contrattuali vigenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete di ambito 26

Azioni realizzate/da realizzare

• Formazione del personale

· Attività didattiche

· Attività amministrative

Risorse condivise

• Risorse professionali

· Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Autoformazione alla Scuola dell'Infanzia: EDUCAZIONE CORPOREA

Le insegnanti che partecipano al progetto presentano, ricercano ed analizzano le esperienze effettuate a livello curriculare o sperimentale in ambito psicomotorio Creando così un gruppo che attivando ricerca-azione coordinata da un formatore: si confronta con i riferimenti teorici, discute sulle caratteristiche e possibilità di creare ambienti d'apprendimento significativi, trova la sua conclusione nella stesura di documenti condivisi, come la definizione del piano di competenze in riferimento allo sviluppo in età prescolare.

Destinatari	Due gruppi di docenti 15 e 9 di due plessi dell'Istituto Comprensivo per un percorso di 5/6 incontri programmati nell'arco dell'annualità.
Modalità di lavoro	Ricerca-azioneMappatura delle competenzeComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Titolo: Bimbinsegnantincampo...competenti si diventa"

Contribuire alla formazione "in campo" dei docenti. La proposta operativa rappresenta delle vere e proprie linee guida per la sperimentazione e l'attuazione delle principali metodologie attive di cui si serve la didattica per competenze anche in ambito motorio. I giochi motori, le fiabe motorie, le

drammatizzazioni, gli esercizi con i piccoli attrezzi, presentati suddivisi per fasce di età e per difficoltà, diventeranno le matrici dalle quali i docenti partiranno per la creazione, insieme agli alunni, di nuove e sempre differenziate proposte motorie. Contribuire alla condivisione e diffusione di buone pratiche scolastiche. Gli incontri informativi e formativi, la costituzione di gruppi sui social, le manifestazioni finali, provinciali e interregionali, rappresenteranno occasione di scambi di idee, informazioni, strategie didattiche e metodologiche.

Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno
Modalità di lavoro	WorkshopPeer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola